

Bonus edilizi: riepilogo per l'anno 2024

Nel 2024, le agevolazioni edilizie per la casa trovano conferme. Un riassunto sulle detrazioni fiscali che rendono acquisto e ristrutturazione abitativa più accessibili e convenienti

di **Lisa De Simone** - 20 dicembre 2023

Anno 2024 nel segno della conferma dei Bonus casa. La Manovra che sta per vedere la luce fortunatamente **non intacca le aliquote** e non cambia le regole per **detrazione per ristrutturazione, Sismabonus ed Ecobonus**, e quindi ancora per un anno è possibile usufruire delle aliquote più elevate rispetto a quelle di base previste dalla legge.

Sì anche al **Bonus Mobili** anche se con tetto di spesa ribassato rispetto al 2023.

Si conferma anche il **Bonus del 75%** per l'abbattimento delle barriere architettoniche, unica agevolazione per la quale resta la possibilità di opzione per sconto in fattura o cessione del credito anche per gli interventi che partiranno dal prossimo anno.

Non è stato invece confermato per il 2024 il credito IVA per l'**acquisto case green**.

Potrebbe interessarti: [Impresa in regime forfettario e pagamento IVA. Come fare per le detrazioni in edilizia?](#)

Bonus Casa al 50% per piccoli e grandi lavori

Ancora per un anno di detrazione per ristrutturazione con **aliquota al 50%** rispetto al 36% previsto a regime dall'*art. 16-bis del TUIR*, e con tetto di spesa a 96 mila euro. Si potrà quindi usufruire di tutte le agevolazioni che rientrano nella grande categoria della detrazione per ristrutturazione, con i vari bonus "settoriali" come **Bonus Infissi, Bonus Caldaie, Bonus Climatizzatori, Bonus Sicurezza**.

Quando i lavori vengono realizzati sulle parti comuni degli edifici condominiali o delle villette con più appartamenti, è fiscalmente agevolata anche la **manutenzione ordinaria**, mentre per i lavori sulla propria casa, villetta o appartamento che sia, per avere per l'agevolazione si deve trattare di interventi che rientrano almeno nell'ambito della **manutenzione straordinaria**, ossia si deve trattare di interventi che rappresentano una innovazione rispetto alla situazione precedente.

Leggi anche: [Bonus 50% per rifare il bagno: è sufficiente spostare una porta?](#)

Detrazione e edilizia libera

In questo ambito la **detrazione è sempre ammessa** anche quando gli interventi rientrano nell'edilizia libera, in quanto il fatto che **non sia necessario presentare la CILA**, come chiarito più volte dall'Agenzia delle Entrate, da ultimo con la [circolare 17/2023](#) dedicata proprio ai Bonus Edilizi, non incide sul diritto all'agevolazione. È sufficiente che l'intervento presenti **caratteristiche di innovazione**, come ad esempio il rifacimento dei servizi, la sostituzione degli infissi, l'installazione di apparecchi a risparmio energetico, che sia descritto nella relativa fattura e che la data di avvio dei lavori sia autocertificata da chi richiede la detrazione.

L'agevolazione si può avere anche per l'**acquisto di immobili ristrutturati** da impresa su una quota pari al 25% del prezzo pagato, sempre entro il **tetto di spesa di 96 mila euro**.

Non perderti: [La sostituzione dei serramenti e degli infissi è edilizia libera](#)

Bonus 50% per i pannelli solari

Nell'ambito del Bonus casa è **confermata ancora per un anno la detrazione al 50%** anche per l'installazione dei **pannelli solari** e relative **batterie di accumulo**. Agevolazione riconosciuta anche se l'installazione riguarda semplicemente i **pannelli da balcone**, che godono della detrazione a patto che l'installazione sia effettuata da un tecnico autorizzato e non sia fai da te.

Potrebbe interessarti: [Installazione pannelli fotovoltaici sul lastrico solare a favore del singolo condomino, si può?](#)

Sismabonus ancora 12 mesi con aliquote maggiorate

Per gli immobili unifamiliari nelle zone sismiche 1, 2, e 3, poi, è ammesso **fino al 31 dicembre 2024** il **Sismabonus con aliquota del 70% o dell'80%** a fronte della riduzione di una o due classi di rischio sismico. In vigore anche il **Sismabonus acquisti** per chi compra appartamenti all'interno di edifici completamente ristrutturati da impresa. In questo caso le aliquote previste sono del 75% o dell'85%.

L'agevolazione è riconosciuta per consolidamento o acquisto di immobili di **qualsiasi categoria catastale** e spetta anche per i contribuenti IVA, professionisti e imprese.

Leggi anche: [Sismabonus bifamiliari: aliquote e beneficiari per il 2024](#)

Bonus Mobili con tetto di spesa a 5 mila euro

È prevista invece per i soli contribuenti Irpef che godono del bonus casa /o del Sismabonus, la **detrazione del 50% per l'acquisto degli arredi** da destinare agli immobili ristrutturati. L'agevolazione spetta sia per chi ha fatto lavori nel 2023 sia per chi li avvia nel 2024.

Il tetto di spesa sul quale si può avere il bonus è stato però **ridotto a 5 mila euro**, contro gli 8 mila previsti fino al 31 dicembre 2023 ammontare massimo che riguarda anche eventuali acquisti fatti nel 2023 per i lavori avviati nell'anno.

Non perderti: [No Bonus Mobili per il proprio appartamento se i lavori interessano solo parti comuni](#)

Bonus Verde per il giardino

Conferma a **5 mila euro** di spesa e aliquota di **detrazione al 36%** per il Bonus Verde, destinato al rifacimento di terrazzi e giardini. Detrazione ammessa **solo** per interventi innovativi che vengono eseguiti da personale specializzato.

Potrebbe interessarti: [Bonus Verde e Giardini: tutte le agevolazioni per irrigazioni, recinzioni e pareti verdi](#)

Ecobonus con comunicazione all'ENEA

Anche l'Ecobonus con **aliquote al 50% e 65%** a seconda dei lavori, è previsto **fino al 31 dicembre 2024**. Per l'agevolazione è obbligatorio il **rispetto dei requisiti minimi** di risparmio energetico asseverati e dell'invio della relativa documentazione all'ENEA. La detrazione è riconosciuta anche ai soggetti IRES per i lavori sugli immobili posseduti, sia strumentali, che merce o patrimonio.

L'Ecobonus è ammesso anche per l'installazione di **tende parasole**.

Leggi anche: [Ecobonus 65%, OK anche con riferimento normativo errato nel bonifico](#)

Il Bonus Barriere al 75%

Resta poi in **vigore per tutto il 2024 il Bonus Barriere**, ossia la detrazione del 75% che è riconosciuta per gli interventi volti a migliorare l'accessibilità degli immobili. L'agevolazione è riconosciuta però solo se si tratta di interventi che rispettano i requisiti tecnici della legge contro le barriere architettoniche previsti dal *D.M. 236/1989*, e che siano debitamente asseverati per questo.

Per questa agevolazione c'è ancora la possibilità di **usufruire di sconto in fattura e cessione del credito** per tutti gli interventi da realizzare.

Articolo tratto da *EdilTecnico*